

IO PARLO ITALIANO

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

Questo corso di lingua italiana per stranieri prende avvio dal progetto “*Io parlo italiano*” realizzato nel 2000 - 2001 dal **Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri** in convenzione con la **RAI - Radiotelevisione italiana** e in collaborazione con il **Ministero della Pubblica Istruzione**. Tale progetto era rivolto in particolare agli utenti dei Centri Territoriali Permanenti, cittadini stranieri immigrati nel nostro Paese che desiderano imparare la lingua italiana per integrarsi nel contesto in cui vivono. Comunicare correttamente è infatti condizione indispensabile per affrontare i problemi legati alla vita quotidiana: cercare casa, fare la spesa, accedere ai servizi del territorio, trovare lavoro...

I materiali originali sono stati in buona parte modificati e integrati a seguito di un laborioso lavoro di verifica da parte dei docenti del Centro Territoriale di Monza, ma è stato conservato l' impianto di massima del progetto e la sua articolazione in otto lezioni con relativi contenuti, strutture linguistiche e funzioni grammaticali. Alcuni temi legati al quotidiano del cittadino straniero sono stati approfonditi con riferimento al territorio di Monza per offrire ai nostri studenti un materiale che sia il più vicino possibile alla loro esperienza e al loro vissuto. L'uso di schede originali (vaglia postale, telegramma, domanda di ricongiungimento familiare etc.) vuole facilitare il docente nell'affrontare argomenti che spesso ricorrono nei desiderata dei nostri corsisti. Il testo rappresenta una proposta di lavoro, certamente non esaustiva, che permette ad ogni docente le integrazioni che riterrà opportune sulla base della composizione delle classi e dei bisogni espressi dall'utenza.

Le competenze linguistiche acquisite al termine del percorso proposto consentiranno di sostenere l'esame di certificazione dell'Università per Stranieri di Siena relativa alla conoscenza della lingua italiana Livello A1 del Framework europeo e, *con le dovute integrazioni*, a quella del Livello A2.

Laura Morasso
Docente referente del CTP - Monza

LA PRE - CILS E I PARAMETRI EUROPEI DI CERTIFICAZIONE

La Pre-CILS è progettata e realizzata secondo i parametri di certificazione promossi dal Consiglio d'Europa: come riferimento ha il documento *"Modern Languages: Learning, Teaching, Assessment. A Common European Framework of Reference"*. (Consiglio d'Europa - 1997), il primo in cui a livello europeo si propone una politica unitaria per l'insegnamento delle lingue straniere e la valutazione del loro apprendimento.

Nella sua parte finale (Cap. 8.4) il Framework presenta 6 livelli di competenza che fungono da parametri di riferimento su cui comparare la competenza raggiunta dal discente ad un certo stadio dell'apprendimento di una lingua straniera. I livelli A1 e A2 della Pre-Cils fanno appunto riferimento ai 2 livelli base del Framework (*Breakthrough* e *Waystage*), descritti nel seguente modo:

- A1

In questo livello il discente straniero impara a comprendere e ad usare espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede..). Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

- A2

In questo secondo livello di base lo studente comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica su argomenti familiari e comuni attraverso un semplice scambio di informazioni. Sa descrivere, in termini semplici, aspetti del suo background e dell'ambiente circostante ed è in grado di esprimere bisogni immediati.

	ARGOMENTO	GRAMMATICA	FUNZIONI	LESSICO
1.	CIAO! MI PRESENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Infinito dei verbi. • Presente indicativo dei verbi regolari: prima, seconda, terza coniugazione. • Pronomi personali. • Presente indicativo dei verbi essere, avere, fare, chiamarsi. • Presente indicativo del verbo fare. • Chiedere e dire il nome. • Aggettivi qualificativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare. • Presentarsi in modo formale e informale. • Chiedere e dire nazionalità e provenienza, età, indirizzo, stato civile, professione... • Chiedere e dire come si scrive una parola. • Usare "lei" come forma di cortesia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli italiani e il bar. • Nazionalità. • Termini di tipo anagrafico. • Alfabeto. • Formule di saluto. • Formule per ringraziare. • Professioni.
2.	CERCARE CASA	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi irregolari: venire e andare. • Presente indicativo dei verbi: cercare e pagare. • Presente indicativo dei verbi modali: potere, volere e dovere. • Articoli determinativi. • Aggettivi qualificativi bello e buono. • Aggettivi numerali da 0 a 19. • Alcuni avverbi di luogo. • C'è, ci sono. • La frase interrogativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni. • Chiamare e rispondere al telefono. • Descrivere la casa. • Localizzare gli oggetti nello spazio. • Orientarsi. • Chiedere e dire dove si trovano luoghi pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vendesi/affittasi. • Città. • Abitazione, arredi. • Luoghi pubblici. • Mezzi pubblici. • Espressioni di luogo.
3.	IN NEGOZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Frase interrogativa con quanto e quale. • Aggettivi dimostrativi questo e quello. • Pronomi personali indiretti. • Presente indicativo dei verbi piacere e servire. • Piacere, non piacere. • Uso dell'articolo indeterminativo e del partitivo. • Lì, là, qui, qua. • Presente indicativo dei verbi uscire, salire, entrare e scendere. • Aggettivi numerali da 20 a 100. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dire che cosa si desidera. • Chiedere informazioni. • Contrattare. • Esprimere e comprendere quantità precise e imprecise: litro, chilo, un po' di... • Esprimere e comprendere taglie e misure. • Usare numeri e soldi. • Indicare e descrivere prodotti e cose. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento • Taglie e misure. • Alimenti. • Quantità. • Attività commerciali e professioni. • Euro.
4.	LA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi: sapere e dare. • Aggettivi possessivi. • Aggettivi possessivi con i nomi di famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere informazioni di contenuto burocratico. • Riempire formulari. • Esprimere legami familiari. • Parlare del possesso. • Descrivere qualcuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio burocratico. • La famiglia. • Terminologia per una descrizione fisica e caratteriale.

	ARGOMENTO	GRAMMATICA	FUNZIONI	LESSICO
5.	RACCONTARSI	<ul style="list-style-type: none"> • Passato prossimo (participio passato di verbi regolari e irregolari). • Preposizioni semplici. • Avverbi di tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di sé. • Raccontare esperienze Passate. • Parlare di eventi passati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressioni di tempo passato.
6.	CERCARE LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Frasi interrogative con “che cosa”. • Pronomi diretti lo, la, li, le. • Uso di “perché” per esprimere la causa di un fatto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire che cosa si sa fare. • Comprendere e utilizzare le inserzioni e gli annunci sul giornale. • Comprendere la terminologia contrattuale. • Elaborare un curriculum vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro e professioni. • Terminologia delle inserzioni, dei bandi, dei contratti di lavoro, del curriculum vitae.
7.	ALL'UFFICIO POSTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Imperfetto indicativo dei verbi essere e avere. • Imperfetto indicativo dei verbi regolari della prima, seconda e terza coniugazione. • Imperfetto indicativo dei verbi fare e dire. • Uso dell'imperfetto e del passato prossimo. • Alcuni prefissi (in, mini, semi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera cambiando registro. • Scrivere un telegramma. • Compilare i moduli postali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Temi chiave per i cambi di registro. • Linguaggio burocratico.
8.	L'ITALIA A TAVOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Condizionale presente di volere e potere. • Pronome partitivo: ne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle proprie abitudini alimentari. • Esprimere gusti e preferenze. • Ordinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • La cucina italiana. • A tavola, i posti e le portate. • Al bar, in trattoria, in agriturismo, in pizzeria, al ristorante.
9.	IL FUTURO	<ul style="list-style-type: none"> • Futuro semplice di essere e avere. • Futuro semplice dei verbi regolari. • Futuro semplice di alcuni verbi irregolari. • Imperativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare progetti. • Fare promesse. • Fare previsioni. • Fare ipotesi. • Dare consigli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressioni di tempo futuro. • Tempo meteorologico. • Formule di cortesia.